



Andrea Delmastro delle Vedove

Biella 9 marzo 2016

Ill.mo Signor

Sindaco del Comune di BIELLA

Interrogazione a risposta orale in aula

Il Consigliere Comunale di Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale, Andrea Delmastro delle Vedove

PREMESSO CHE

- a maggio 2015 è emersa giornalmisticamente la notizia che era stata costituita nuova società con capitale integralmente pubblico e segnatamente la soc.tà ATAP GOLD s.p.a.;
- ATAP GOLD SPA, è società interamente partecipata da ATAP Azienda Trasporti Pubblici Automobilistici delle Province di Biella e Vercelli SpA – a capitale interamente pubblico, operante nel settore dei trasporti collettivi di persone su strada sul territorio nazionale ed internazionale
- lo stesso Sindaco di Biella, intervistato giornalmisticamente, ammetteva con disarmante candore, di non sapere alcunché di tale operazione, dichiarando testualmente: *“simili decisioni non possono essere prese senza essere state prima concordate con i soci. In questo caso non siamo nemmeno stati informati”*;
- con cipiglio, quasi incompatibile con la sua serena e inconsapevole bonomia e per questo particolarmente apprezzato, il Sindaco di Biella precisava inoltre che *“stamane ho inviato un documento all'Atap chiedendo di ricevere la documentazione relativa ad Atap Gold e il modo in cui si è giunti a questa decisione. Non entro nel merito della decisione ma è inaccettabile che i soci abbiano saputo del progetto a fatti compiuti e senza che ci sia stata alcuna comunicazione ufficiale dai vertici dell'azienda che, non dimentichiamolo, ha come*

azionisti gli enti locali e quindi i cittadini. Convocare un'assemblea dei soci, con la massima urgenza, ora è un passo doveroso”

- ancora il Sindaco di Biella, in sede di approvazione del bilancio di ATAP s.p.a., ha precisato che ritiene il *“rapporto tra soci e Cda incrinato”*;

- allo stesso modo il Sindaco di Biella ha precisato che *“abbiamo votato il bilancio perché essendo relativo al 2014 non aveva attinenza con Atap Gold”*

RILEVATO CHE

- l'atteggiamento del Sindaco di Biella era talmente muscolare che, per un attimo, le stesse opposizioni hanno nutrito la falsa speranza che finalmente la Città venisse guidata con fermezza e decisione;

- ovviamente, dopo il falso e stridulo ruggito del leone, il Sindaco di Biella si è nuovamente rassegnato al suo conclamato ed imbarazzante mutismo in ogni dinamica che riguarda gli aspetti decisivi della Città;

CONSIDERATO CHE

- nulla si conosce della risposta ai chiarimenti pretesi dal Sindaco di Biella in ordine ad una operazione che lo stesso Sindaco aveva definito *“inaccettabile”*;

- l'opposizione di Fratelli di Italia – colpevole di prendere seriamente le roboanti dichiarazioni del Sindaco di Biella – ha ottenuto alcune e significative risposte in ordine non solo alla costituzione, ma anche alla conduzione di ATAP GOLD s.p.a.;

APPURATO CHE

- in effetti è emerso che ATAP GOLD s.p.a. ad oggi non ha sottoscritto un solo contratto;

- in effetti è emerso, per candida dichiarazione del Presidente di Atap Gold s.p.a., che gli amministratori di ATAP GOLD s.p.a., dopo aver appunto configurato la forma societaria di fondazione, ad oggi non hanno fatto altro che immaginare come trasformare ATAP GOLD s.p.a. in ATAP GOLD s.r.l.;

- in effetti è emerso che gli amministratori di ATAP GOLD s.p.a., pur non avendo sottoscritto un solo contratto hanno, in ogni caso, percepito gli emolumenti esattamente nella entità indicata e in ogni caso oltre i 25.000,00= euro;;

RICONOSCIUTO CHE

- fra gli amministratori di ATAP GOLD s.p.a. figura collega di studio del Presidente della Provincia o, come ama puntualizzare lo stesso Dott. Ramella, figura persona con cui il Presidente della Provincia condivide spazi di lavoro;

- fra i “promotori politici” di questa nuova società integralmente finanziata con soldi pubblici vi era proprio il Presidente della Provincia di Biella che ha ritenuto opportuno non avvisare il Sindaco di Biella;

APPREZZATO CHE

- ad oggi – nonostante i già salienti dati di cui sopra – non si sa ancora quanto sia costata questa operazione fra rogito, capitale conferito, emolumenti a amministratori e revisori, stipendi di eventuali dipendenti e mezzi acquistati;
- all'indomani dell'infausto parto di ATAP GOLD s.p.a. tutti i protagonisti (Presidente della Provincia) e comparse (Sindaco di Biella) di questa infelice operazione affermavano che si trattava di una scommessa e che se non avesse dato i frutti sperati "la questione si sarebbe ripensata"

AFFERMATO A CARATTERI CUBITALI CHE

- nessuno in Città avvertiva la necessità della costituzione di una nuova società integralmente finanziata da fondi pubblici;
- appare incredibile che la forma societaria prescelta era talmente inopportuna e inadeguata da impegnare per quasi un anno gli amministratori – per loro stessa ammissione - alla sola trasformazione in altra forma societaria;
- appare opinabile che amministratori che non abbiano sottoscritto un solo contratto in quasi un anno di attività percepiscano l'emolumento senza che alcuno contesti il loro operato;
- appare peraltro non condivisibile che gli stessi amministratori per la inoperosità conclamata della società non abbiano autonomamente avvertito l'esigenza di rinunciare al loro compenso;
- appare certamente legittimo, ma non per questo condivisibile, quantomeno per una questione di stile ed eleganza, che a ricoprire la carica di amministratore di ATAP GOLD s.p.a. sia chiamata la collega di studio del Presidente della Provincia che pervicacemente ha voluto la costituzione di tale società, operando, per di più, senza consultarsi con il Sindaco della Città;

PRECISATO CHE

- i dati sopra rassegnati pare inducano a ritenere che la società più che ATAP GOLD s.p.a. possa essere definita ATAP Ghost s.p.a.
- i dati sopra rassegnati consentono di affermare che Gold sono gli emolumenti, mentre la società è Ghost a giudicare dal fatto che non un solo contratto è stato sottoscritto, mentre gli emolumenti sono stati erogati;

RICONOSCIUTO CHE

- la posizione del Sindaco di Biella in ordine al Cda di Atap s.p.a. e fatalmente di Atap Gold s.p.a. non può nascere dalla semplice, banale e disdicevole volontà di rinnovare con propri uomini i due Cda, ma, viceversa, appare orientata dalla condivisibile volontà di porre fine alla "non felice esperienza" di Atap Gold s.p.a.

Tanto premesso

INTERROGA

Il Signor Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Chi abbia deciso la costituzione della soc.tà ATAP GOLD s.pa.;
2. Chi abbia deciso la forma societaria della società per azioni e se il Sindaco di Biella intenda contestargli la conseguente paralisi societaria;
3. Dalla data di costituzione di ATAP GOLD S.p.A. quante volte si sia riunito il Consiglio di Amministrazione;
4. Quali siano stati gli argomenti inseriti nei relativi ordini del giorno;
5. Quali deliberazioni siano state assunte;
6. Se nella prossima assemblea dei soci il Sindaco intenda porre con forza la questione della responsabilità economica di una scelta da lui stesso sconosciuta;
7. Se il Sindaco di Biella non ritenga opportuno sollecitare, anzi, una assemblea dei soci al fine di affrontare il problema di Atap Gold s.p.a.
8. Quanto tempo sia necessario per trasformare una qualunque società per azioni in società a responsabilità limitata;
9. Quali siano indicativamente i costi necessari per la trasformazione di ATAP GOLD S.p.a in società a responsabilità limitata;
10. Per quale motivo la trasformazione societaria – se strettamente necessaria per esercitare l'attività – non si sia già realizzata;
11. Quali e quanti contratti siano, nel frattempo, intervenuti a firma di ATAP GOLD (rectius GHOST) s.pa.;
12. Se intenda chiedere la volontaria restituzione degli emolumenti agli amministratori che in quasi un anno di attività si sono proposti il solo fine di cambiare la forma societaria e senza riuscirci;
13. Se in ogni caso intenda chiedere il congelamento degli emolumenti degli amministratori;
14. In ogni caso quale posizione intenda assumere il Comune di Biella nei confronti di ATAP GOLD s.p.a. e del suo consiglio di amministrazione nella sua qualità di socio di ATAP s.p.a. e segnatamente se intenda chiedere la revoca degli amministratori;
15. Se il compenso degli amministratori è determinato dallo Statuto e, in caso contrario, se non ritenga immediatamente di chiedere la rideterminazione – al ribasso – dei compensi alla luce della paralisi della società;
16. Per il solo caso in cui gli amministratori si ostinino a dichiarare che l'attività annuale è stata assorbita solo dal tentativo di trasformazione in s.r.l. della s.p.a., se non ritenga fondata la questione della responsabilità degli amministratori che dovrebbero “adempiere i doveri ad essi imposti dalla legge e dallo statuto con diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle loro specifiche competenze” ex art. 2392 c.c.;

17. Se non intenda dunque chiedere la convocazione di una assemblea straordinaria per affrontare i problemi sopra esposti;
18. Quale sia il termine in cui – in mancanza di dati positivi – “la questione verrà ripensata” e segnatamente cosa si intenda per ripensamento;
19. Quale sia l’esatto capitale sottoscritto e conferito;
20. Quale sia il valore attribuito ai crediti e ai beni conferiti;
21. Quali siano le norme secondo le quali gli utili debbono essere ripartiti;
22. Chi siano i promotori;
23. Quanti e quali mezzi siano stati acquistati da ATAP GOLD s.p.a. e per quale importo e quali servizi abbiano ad oggi erogato;
24. Quale sia l’organico di ATAP GOLD s.p.a. e quale costo annuale rappresenti per la società;
25. Quale sia l’importo degli emolumenti erogati dalla costituzione ad oggi agli amministratori e ai revisori;
26. A quanto ammontino, in relazione a Atap Gold s.p.a., gli oneri del personale, i consumi industriali, le prestazioni di terzi, le spese generali, gli oneri finanziari e tributari, la spesa per eventuali consulenze e quali siano i proventi;
27. Se non avverta la necessità di acquisire un parere da ANAC in ordine alla intera vicenda e segnatamente alla costituzione di società controllata da ATAP s.p.a. per svolgere attività che ATAP s.p.a. secondo il Presidente della Provincia non dovrebbe e potrebbe più svolgere;
28. Se in occasione della futura e – si spera – prossima trasformazione societaria non si ritenga più corretta la denominazione sociale “ATAP GHOST s.r.l.”, lasciando il concetto di Gold ai soli emolumenti;

Il Consigliere Comunale

Andrea Delmastro delle Vedove